

SANITÀ, ANAAO PRESENTA IL LIBRO BIANCO:

ANCHE IN EMILIA-ROMAGNA PERSISTONO INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Oggi AnaaO Assomed presenta alla Camera dei Deputati il Libro Bianco che fotografa, su base documentata, le inadempienze contrattuali e le distorsioni organizzative che gravano sulla dirigenza medica e sanitaria nel Servizio sanitario nazionale

Focus Emilia-Romagna

Bologna, 17 dicembre 2025- Il documento nasce con un obiettivo chiaro: **riportare al centro il rispetto delle regole come condizione essenziale per garantire diritti ai professionisti, qualità del lavoro e sicurezza delle cure**. I dati raccolti Azienda Sanitaria per Azienda Sanitaria (Vedi allegato) mostrano come il contratto collettivo nazionale continui a essere applicato in modo disomogeneo, anche in una regione tradizionalmente considerata virtuosa come l'Emilia-Romagna – nell'applicazione di norme contrattuali, fino alla gestione non sempre trasparente dei fondi e alla mancata attribuzione degli incarichi.

Il Libro Bianco restituisce quindi una fotografia che va oltre il singolo caso aziendale: laddove le regole vengono rispettate, il sistema regge; dove invece si accumulano ritardi, deroghe e forzature organizzative, **a pagarne il prezzo sono la dirigenza medica e sanitaria, la qualità del lavoro e, in ultima analisi, la sicurezza delle cure**.

“Il Libro Bianco non è un atto di accusa, ma uno strumento di responsabilità e trasparenza. Rendere pubblici i dati significa chiedere alle Direzioni aziendali, alla Regione e alle istituzioni competenti di assumersi fino in fondo il compito di garantire un’applicazione uniforme del contratto e di correggere quelle distorsioni organizzative che alimentano disagio professionale e impoverimento del Servizio sanitario regionale e nazionale” dichiara la Segretaria Regionale di ANAAO Emilia Romagna dr.ssa Ester Pasetti.

Il dato politico

Il dato politico che emerge con maggiore evidenza è che **l’organizzazione del lavoro continua troppo spesso a scaricare sui professionisti il peso delle carenze di organico, delle criticità di programmazione e delle difficoltà economiche**. Le violazioni dell’orario di lavoro e l’utilizzo improprio degli istituti contrattuali indicano che le difficoltà strutturali vengono compensate chiedendo ai medici e ai dirigenti sanitari di andare oltre i limiti previsti dal contratto.

“Questo non è solo un problema di diritti, ma un tema diretto di sicurezza delle cure: la fatica cronica e l’assenza di adeguati tempi di recupero incidono sulla qualità dell’assistenza e sulla tenuta del sistema” aggiunge la Segretaria Regionale di ANAAO Emilia Romagna.

Anche sul piano della contrattazione integrativa emerge un dato preoccupante: in una quota significativa delle aziende regionali i tavoli risultano avviati ma non conclusi, lasciando sospesi strumenti fondamentali per governare l’organizzazione del lavoro, la valorizzazione professionale e l’attribuzione degli incarichi.

Ancora più significativo è il tema della valorizzazione economica e professionale. La presenza diffusa di residui non spesi del fondo incarichi segnala una distanza evidente tra le risorse previste dal contratto e la loro effettiva ricaduta sui professionisti, aggravata in alcuni casi dalla mancata o irregolare attribuzione degli incarichi.

Infine, anche su ambiti che dovrebbero essere incontestabili – come la definizione dei contingenti minimi in caso di sciopero o l’adozione di misure adeguate per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – emergono criticità che confermano come il rispetto delle regole non possa essere dato per scontato.

In questo contesto, il ruolo di AnaaO Assomed è quello di vigilare, segnalare, diffidare e, quando necessario, denunciare, ma anche di costruire trasparenza e responsabilità istituzionale, affinché il contratto non resti una dichiarazione di principio ma diventi uno strumento concreto di governo del sistema.